

*Dal documento di preparazione al convegno:*

... Abbiamo individuato nella nonviolenza una possibile strada che può apportare degli elementi di novità, per la trasformazione del sistema mafioso. Non si tratta di stravolgere le forme storiche di impegno antimafia, ma di *aggiungere*, come diceva Capitini, una visione capace di anticipare una società liberata.

La nonviolenza porta ad agire con la coscienza dell'avversario, nella consapevolezza dell'umanità di cui ciascuno è portatore e al contempo della nostra corresponsabilità al male che vogliamo superare.

Quest'approccio implica una pratica di ascolto del vissuto e del punto di vista dell'altro, ovviamente non per accettarli passivamente e legittimarli, ma per attivare un contatto vero e profondo.

Va ripensato il nostro rapporto con chi ancora appartiene alla mafia, con chi le dà consenso, con chi ne ha preso le distanze, anche se questo non si traduce con una collaborazione piena con le istituzioni della giustizia o assume forme che ci appaiono ambigue.

Va ripensato il ruolo delle vittime, dei familiari, dei soggetti che potrebbero giocare un ruolo di terza parte.

Non vogliamo affrontare queste tematiche con un atteggiamento ideologico e critico verso ciò che è stato fatto nel mondo antimafia, anche perché molti di noi ne fanno pienamente parte.

Vogliamo analizzare e scegliere con rigore nuove strategie per gettare dei ponti di comunicazione con l'universo mafioso, senza nessuna accondiscendenza, ma anche riconoscendo i limiti delle risposte istituzionali.

Facendo riferimento all'insegnamento nonviolento, ai suoi maestri storici (Gandhi, Capitini, Lanza del Vasto) e ad alcune testimonianze esemplari del meridione d'Italia (Danilo Dolci, Don Tonino Bello, Padre Pino Puglisi) vogliamo dar vita ad un percorso di approfondimento, di ricognizione di esperienze che già operano in questa direzione, di nuove sperimentazioni e progetti di azione nonviolenta in contesti di mafia.

Disegno di Alessandra Vignoli

Ospitalità presso il  
**Convento dei Frati Minori di Baida,**  
Via Convento, 43  
90136 Baida Palermo

Pensione completa  
☐ 35 in camera doppia  
☐ 45 in camera singola.

È preferibile iscriversi al convegno e ai  
gruppi di lavoro e prenotare  
la camera e i pasti  
entro il **9 maggio 2005**

**Iscrizioni e Segreteria Convegno :**  
[v.sanfi@virgilio.it](mailto:v.sanfi@virgilio.it)  
tel. 091. 6259789 - fax 091.348997

altre e-mail di riferimento:  
[acozzo@unipa.it](mailto:acozzo@unipa.it)  
[csdgi@tin.it](mailto:csdgi@tin.it)

# SUPERARE IL SISTEMA MAFIOSO

*Il contributo della nonviolenza*



**CONVEGNO NAZIONALE**

*Promosso da*  
**Gruppo-laboratorio**  
*"Percorsi nonviolenti per il superamento del sistema mafioso"*  
**Seminario Nonviolenza**  
**Quaderni Satyagraha**  
**Mosaico di Pace**  
**Centro Siciliano di Documentazione G. Impastato**  
**ARCI Sicilia**  
**Libera**  
**Dipartimento di Studi Politica, Diritto e Società**  
**e Facoltà di Lettere e Filosofia**  
**dell'Università di Palermo**  
**Corso di Laurea in Scienze per la Pace**  
**dell'Università di Pisa**

**Palermo 21-22 maggio**  
**Convento dei Frati Minori di Baida**

# P R O G R A M M A

SABATO 21 MAGGIO 2005

9,00 Saluti degli Enti promotori

## ANALISI

**Moderatore:** A.Cavadi,  
Scuola di Formazione Etico-Politica G. Falcone

9.30 V. SANFILIPPO, Movimento dell'Arca  
*Nonviolenza e mafia: alcune indicazioni di percorso*

U. SANTINO, Presidente Centro Siciliano di Documentazione G. Impastato, Palermo  
*Nonviolenza, mafia, antimafia*

G. SCARDACCIONE, Università di Chieti  
*Il modello riparativo di giustizia: la sfida  
'impossibile' dell'applicazione ai reati di mafia*

N. SALIO, Centro Studi D. Sereno Regis, Torino  
*Politiche di lotta nonviolenta contro i poteri senza volto*

DON L. CIOTTI, Presidente Libera  
*L'antimafia ripensata. Nonviolenza ed associazionismo*

12,00 Dibattito

13,30 Pranzo

## ESPERIENZE

15.30 - 19.00 Gruppi di lavoro

- *pratiche di mediazione e di giustizia rigenerativa*  
Introduce: M. CANNITO, Esperta di Giustizia Rigenerativa di Witness for Peace di Washington.
- *pratiche di resistenza civile*  
Introduce: G. ABBAGNATO, Libera-Palermo
- *difesa popolare nonviolenta, servizio civile, contrasto alla mafia*  
Introducono: A. COZZO, Università di Palermo
- N. SALIO, Centro Studi D. Sereno Regis, Torino
- *ruolo delle donne*  
Introduce: A. PUGLISI del Centro Siciliano di Documentazione G. Impastato
- *strategie educative*  
Introducono: A. CAVADI, Scuola di Formazione Etico-Politica G. Falcone - S. RAMPULLA, Seminario Nonviolenza, Palermo
- *comunità religiose e mafia*  
Introduce: DON F.M. STABILE, Storico della Chiesa
- *percorsi di accompagnamento per vittime, testimoni, dissociati*  
Introduce: DON R. BRUNO, Cappellano del Carcere di Lecce
- *Un'esperienza di Teatro dell'Oppresso*  
Conduce: S. DI VITA, esperto TdO

20,00 Cena

21,00 *Serata conviviale con Musica e Danze*  
A cura di L. TEDESCO, Musicista,  
Movimento dell'Arca

DOMENICA 22 MAGGIO 2005

## PROSPETTIVE

**Moderatore:** A. Foti,  
Presidente ARCI SICILIA

9,30 Sintesi dei gruppi di lavoro

11,30 *Ipotesi per un programma di lavoro*

R. ALTIERI, Direttore Quaderni Satyagraha,  
Università di Pisa

A. COZZO, Università di Palermo

G. FIANDACA, Università di Palermo

E. VILLA, Libera-Palermo

13,00 Chiusura dei lavori